



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 06 Ambiente, Energia, Verde Pubblico n° 4 del 14/01/2019

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: CONFERIMENTO DELLA FRAZIONE UMIDA PRESSO L'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI C/DA GESUITI A Belpasso (CT) GESTITO DALLA DITTA RACO S.R.L.. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 63 COMMA 2 LETT. B) N. 2 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM. E II. E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA FINO AL 28/02/2019.

CIG: 77592721D1

Il Redattore: Ottaviano Salvatore

Premesso che,

- dal 01/05/2008 è stato avviato il conferimento, presso gli impianti di compostaggio, di frazione umida proveniente dalla raccolta differenziata porta a porta e di sfalci e potature provenienti dal diserbo di aree pubbliche o di uso pubblico nel territorio comunale;
- tali tipologie di rifiuto sono state conferite, nel corso dell'anno 2018, presso gli impianti di compostaggio di Grammichele (CT) gestito dalla ditta Kalat Impianti Unipersonale S.r.l., di Belpasso (CT) gestito dalla ditta RACO S.r.l. e, a partire dal 16 Ottobre 2018 presso l'impianto di compostaggio di C/da Cava dei Modicani a Ragusa gestito dalla ditta REM S.r.l.;
- con Deliberazione di C.C. n. 28 del 26/09/2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020 ed il Bilancio di Previsione 2018-2020;
- con Deliberazione di Giunta Municipale n. 366 del 15/10/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2018-2020;
- con Deliberazione di C.C. n. 19 del 24/03/2017 è stato approvato il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Considerato che,

- nell'anno 2018 è stato conferito presso gli impianti di compostaggio citati in premessa, un quantitativo di frazione umida pari a circa 3.650 tonnellate;
- è previsto che, per i mesi di Gennaio e Febbraio 2019, il quantitativo di frazione umida da conferire sarà pari a circa 600 tonnellate;
- in base al contratto di servizio sottoscritto tra codesto Comune, la S.R.R. ATO 7 Ragusa e la ditta REM S.r.l. gestore dell'impianto di compostaggio di C/da Cava dei Modicani a Ragusa, il quantitativo mensile massimo di frazione umida da conferire è pari a 324 tonnellate;

- il restante quantitativo mensile di frazione umida, pari a circa 280 tonnellate, dovrà essere conferito negli altri impianti citati in premessa;

Evidenziato che,

- con nota n. 4527 del 31/12/2018, acquisita con prot. n. 339 del 02/01/2019 la ditta Kalat Impianti Unipersonale ha comunicato l'impossibilità a ricevere la frazione umida, per motivi tecnici e fino a data da destinarsi;
- in base alle linee guida fornite dall'ANAC riguardo agli affidamenti diretti per l'espletamento di servizi essenziali, si rappresenta quanto segue:
 1. a seguito di indagine di mercato informale avviata in collaborazione con i funzionari della SRR di Ragusa presso gli impianti di compostaggio presenti in Sicilia, l'unica ditta resasi disponibile al conferimento della frazione umida è stata la RACO S.r.l. che gestisce l'impianto di compostaggio di C/da Gesuiti a Belpasso (CT) e con la quale è stato sottoscritto contratto di servizio per il conferimento della frazione umida fino al 31/12/2018;
 2. il conferimento della frazione umida presso l'impianto di compostaggio riveste carattere di urgenza in quanto, lo stesso rifiuto può rimanere stoccato presso i centri di raccolta per non più di 72 ore, trascorse le quali può portare a refluenze negative, oltre che per l'ambiente e la salute pubblica, anche per l'intero sistema di raccolta rifiuti in quanto potrebbe compromettere i livelli di raccolta differenziata, con conseguenti danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;
 3. per quanto sopra, si può prescindere dal principio di rotazione, in considerazione della disponibilità della suddetta ditta RACO S.r.l., certificando la congruità del prezzo offerto;

Ritenuto che,

- per quanto sopra esposto, si rende necessario affidare il conferimento della frazione umida alla ditta RACO S.r.l., che gestisce l'impianto di compostaggio di C/da Gesuiti a Belpasso (CT), per un quantitativo mensile di rifiuto pari a 280 tonnellate;
- pertanto, necessita procedere ad affidamento diretto, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. b) n. 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., alla ditta RACO S.r.l., con sede a Belpasso (CT) – C/da Gesuiti – p. IVA IT04445660873, per il conferimento della frazione umida fino al 28/02/2019, per un importo pari a € 67.200,00 oltre IVA al 10%, corrispondenti ad un quantitativo complessivo pari a 560 tonnellate;

Evidenziato che il provvedimento di che trattasi è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Ritenuto necessario procedere all'adozione di apposito atto per impegnare la spesa per il conferimento della frazione umida fino al 28/02/2019;

Visto l'art. 163 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 53 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Delibera Consiliare n. 64 del 30/10/1997 e ss. mm. e ii.;

Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni Dirigenziali;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto il D. L.vo 29/93 e ss. mm. e ii.;

D E T E R M I N A

1. Autorizzare la spesa di € 67.200,00 oltre IVA al 10%, per un importo complessivo pari a € 73.920,00 per il conferimento della frazione umida presso l'impianto di compostaggio di C/da Gesuiti a Belpasso (CT), gestito dalla ditta RACO S.r.l., fino al 28/02/2019, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. b) n. 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., impegnandoli al Cap. 1801.3, Missione 09, Programma 03, Titolo 1, Macroaggregato 03, 3° Livello 02, 4° Livello 15, 5° Livello 005, Annualità 2019, Scadenza 31/12/2019;

2. Dare atto che, operando in regime di esercizio provvisorio, trattasi di spesa non frazionabile riferita ad un servizio a carattere continuativo, necessario per evitare refluenze negative per l'ambiente e la salute pubblica, con conseguenti danni patrimoniali certi e gravi all'Ente, in base all'art. 163 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

3. Dare atto che lo scrivente ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. 267/2000;

4. Dare atto che con successivi atti di liquidazione dello scrivente si procederà al pagamento dell'importo suddetto dietro presentazione delle fatture a cadenza mensile da parte dell'impianto di competenza;
5. Pubblicare il presente atto nell'apposita sezione del sito istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente".

Ragusa, 14/01/2019

Dirigente
SCARPULLA MICHELE PIO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale